

Dopo l'incontro tra Provantini e la Federazione nazionale macellai

Su «bistecca selvaggia» ci vuole subito un incontro col governo

L'assessore regionale allo sviluppo economico ha chiesto di convocare al più presto una riunione tra i presidenti del CIPE e del CIP e i rappresentanti dei comitati prezzi di tutte le regioni

Una cosa è certa: la decisione dei Comitati provinciali prezzi umbri sulla riduzione del prezzo della carne ha sollevato un grande tema nazionale...

La proposta — ha spiegato ieri Provantini in una conferenza stampa, svoltasi subito dopo quella tenuta dal presidente della federazione nazionale macellai d'Italia...

La linea seguita Dopo aver ricordato la linea politica complessiva seguita in questi anni dalla Regione dell'Umbria nel settore del commercio...

I listini prezzi Proprio per questo, ieri nel corso della conferenza stampa all'Unione dei commercianti di Perugia...

La decisione del Comitato prezzi di Perugia ha avuto il merito — ha proseguito — di sollevare a livello nazionale una questione di grande portata...

Le cose da fare L'assessore regionale allo sviluppo economico Alberto Provantini ha infatti chiesto al governo di convocare al più presto un incontro al quale partecipino i presidenti del CIPE...

Adesso — ha aggiunto — è necessario che ciò, con il nuovo governo, avvenga al più presto...

«Ma anche qui — ha proseguito Provantini — la questione è minima: 14 sono i verbali a Città di Castello, 9 ad Umbertide ed a Perugia...

«E' solo allora — ha concluso — che si potranno affrontare problemi reali, come ad esempio quello sollevato dalla Federazione italiana macellai...

«Come si sa, è tuttora in atto un confronto tra le regioni interessate, Toscana, Umbria e Lazio, impegnate in una verifica anche tecnica del progetto...

A colloquio con il personale dello SMAT: limiti e obiettivi da raggiungere

«In pochi la smettono ma almeno tutti escono dal mercato nero»

Il rischio è che la struttura diventi un semplice distributore di stupefacenti I risultati sono buoni - «Lo SMAT è da superare per lavorare nel territorio»

Oggi un dibattito sulla diga di Montedoglio organizzato da Italia Nostra

PERUGIA — «Diga di Montedoglio: un problema da discutere». A riproporre il dibattito su questo tema così importante è stata la sezione di «Italia Nostra» di Città di Castello...

suto ambientale che potrebbe derivare da una completa esecuzione del progetto previsto dall'ente Val di Chiana...

TERNI — L'edificio all'interno del quale opera lo SMAT, il servizio multinazionale per l'assistenza ai tossicodipendenti, è di recente costruzione, basso e squadrato...

ra — e sta proprio sul filo del rasoio. Ce ne sono parecchi così: secondo me ci riesce ad uscire fuori, ha pure trovato lavoro...

Il consigliere Anna Lizzi ha letto un documento votato da tutti tranne il MSI

In Consiglio comunale i problemi delle donne

Approvato anche il finanziamento di 200 milioni per la zootecnia, il pascolo e la forestazione

TERNI — Si prevede un movimento finanziario di 200 milioni di lire con il bilancio di previsione per il 1980 dell'azienda speciale silvo-pastorale...

Il documento, presentato da tutti le donne che compongono il Consiglio, è stato illustrato dal consigliere comunista Anna Lizzi...

«Questa realtà — dicono le donne — è purtroppo presente anche nella nostra città, nonostante alcune donne siano entrate a lavorare nei settori dell'industria e dell'edilizia...

«La donna, come ogni persona, ha diritto a scelte autonome e libere da condizionamenti. In questo senso l'impegno comune deve tendere, in una realtà — è stato rilevato — nella quale anche nel campo legislativo il lavoro della donna non è sufficientemente riconosciuto e tutelato...

«La donna, come ogni persona, ha diritto a scelte autonome e libere da condizionamenti. In questo senso l'impegno comune deve tendere, in una realtà — è stato rilevato — nella quale anche nel campo legislativo il lavoro della donna non è sufficientemente riconosciuto e tutelato...



A Castiglion del Lago oggi assemblea su: «Droga e società»

Oggi pomeriggio alle 15 presso la biblioteca comunale di Castiglion del Lago pubblico dibattito sul tema «Droga e società». Alla iniziativa, promossa dal Partito comunista e dalla FGCi, interverranno il professor Pier Giorgio Giacché...

A colloquio con il direttore dell'orchestra regionale maestro Fraiese

E' il 25 l'esordio degli «ambiziosi»

La struttura è composta da circa cinquanta elementi, e sono tutti musicisti umbri fatta eccezione per il professor D'Amico - Sarà presente il coro d'Assisi - Un buon esempio di politica culturale - Le manifestazioni musicali

PERUGIA — «Abbiamo programmi ambiziosi, anzi ambiziosissimi, vogliamo sottolineare il fatto che siamo un'orchestra nuova alla quale può, quindi, essere facile esprimersi in modo originale».

Perugia per esercitarsi. L'orchestra regionale è formata da circa 50 elementi, escluso il coro ed è composta da musicisti tutti umbri ad eccezione del prof. D'Amico che è prezioso all'orchestra pur non svolgendo la sua attività di insegnamento qui.

«Siano talmente ambiziosi — dice sempre Fraiese — che vogliamo raggiungere le forme più complesse ma anche più elastiche della musica, vogliamo arrivare a fare il teatro, e sempre utopico ma non lo è, il balletto come massima espressività musicale».

«La linea che gli enti locali intendono seguire è quella di compiere una riflessione finale, dopo il periodo di sperimentazione per poi articolare una proposta complessiva che veda la possibilità di dare un ruolo di continuità all'orchestra, un assetto cioè, se i risultati collezionati le lacune di cui si è parlato, che possa costituire non solo una proposta sporadica, ma un'iniziativa «semistabile».

«Tanto le categorie sono al lavoro e impegnate in una serie di iniziative sindacali sui contratti integrativi aziendali. I meccanismi, che per questa mattina hanno organizzato una conferenza stampa, hanno già presentato trenta piattaforme aziendali nella provincia di Perugia: questa vertenza interessa circa 15 mila lavoratori. Altre categorie impegnate nei contratti integrativi aziendali sono quelle dei chimici, tessili, edili, braccianti».

Si riunisce domani il consiglio generale CGIL umbra

Da ieri in agitazione i postelegrafonici del sindacato unitario

PERUGIA — I lavoratori postelegrafonici dell'Umbria sono da ieri in agitazione. La decisione è emersa in seguito ad un incontro delle tre organizzazioni sindacali CGIL, Cisl e Uil, che constatato il perdurare del comportamento di inadempienza da parte del governo...

«Tale latitanza — si legge nel comunicato diffuso dalla CGIL Cisl-Uil postelegrafonici — che già ha avuto la condanna di forze politiche ed istituzioni, provoca un diffuso stato di disagio nell'utenza ed in particolare dei lavoratori che da tempo richiedono che l'Umbria non sia ulteriormente discriminata e che il giusto processo di automazione in corso nell'azienda non si trasformi in un atto punitivo solo per i lavoratori postelegrafonici dell'Umbria».

Il Centro Storico e la periferia di Roma Personale di Marco Mei a Todì

